



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Í Cataldo Agostinelli**

Comprensivo del LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO -I.T.C. -I.P.S.I.A. -
I.P.S.S.S.- I.P.S.E.O.A.

Via Ovidio - 72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)

e-mail BRIS006001@istruzione.it - ☎ Segr. 0831/377890 . Fax 0831/379023

Circ. n. 343

Ceglie Messapica, 05.05.2018

AI DOCENTI

Loro Sedi

AI SITO WEB

**Oggetto: Adozione libri di testo a.s.2018/2019.
Convocazione Riunione per Materie e Consigli di Classe.
Convocazione Collegio Docenti.**

Si informano le SS. LL. che l'adozione dei libri di testo, per l'anno scolastico 2018/2019, così come precisato nella nota MIUR prot. n. 5571 del 29.03.2018, allegata in copia, resta disciplinata dalle istruzioni impartite con la nota n. prot. 2581, del 9 aprile 2014.

Tale nota ha riassunto l'intero quadro normativo cui le istituzioni scolastiche debbono attenersi per l'adozione dei libri di testo, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, a seguito delle mutate disposizioni.

Alla luce di quanto sopra riportato, si forniscono le seguenti precisazioni normative.

- Il **D.M. 41 del 08/04/2009** ha fissato il tetto di spesa massimo (riportato in tabella) entro cui i docenti sono tenuti ad operare le proprie scelte.

Scuola Secondaria di II grado

Tipologia di scuola	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo classico	320,00	181,00	370,00	305,00	315,00
Liceo Scientifico	305,00	210,00	310,00	280,00	300,00
Ist. Tecnico Commerciale	290,00	170,00	280,00	240,00	220,00
Ist. Prof.le Servizi Sociali	250,00	145,00	180,00	180,00	120,00
Ist. Prof.le Servizi Alberghieri	295,00	155,00	190,00	215,00	130,00
Ist. Prof.le Industria e Artigianato	240,00	140,00	160,00	170,00	125,00

Il tetto massimo di spesa su riportato, per l'a.s. 2018-19 dovrà essere ridotto in riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 781 del 27/09/2013 che dispone:

- I tetti di spesa, riguardanti le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sono ridotti del 10% **soltanto** in quelle classi in cui tutti i testi sono stati adottati, per la prima volta, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale, accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b ó punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

I medesimi tetti di spesa sono ridotti del 30% solo nella classi in cui tutti i testi sono stati adottati, per la prima volta, dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale, accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale ó tipo c ó punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

L'eventuale superamento del tetto di spesa, entro il 10%, deve essere debitamente motivato dal Collegio docenti.

L'allegato 1 del Decreto n. 781/13, definisce:

- a. le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione cartacea, anche al fine di assicurarne il contenimento del peso,;**
- b. le caratteristiche tecnologiche dei libri di testo nella versione digitale, anche al fine di un'effettiva integrazione tra la versione digitale ed i contenuti digitali integrativi;**
- c. i criteri per ottimizzare l'integrazione tra i libri in versione digitale, mista e cartacea, in riferimento alle specifiche esigenze didattiche.**

In particolar modo, definisce le caratteristiche delle varie tipologie di testi, secondo quanto appresso specificato.

1) Libro di testo

Il libro di testo costituisce uno degli strumenti didattici per la realizzazione dei processi di apprendimento definiti dagli ordinamenti scolastici dei diversi ordini e gradi di istruzione, nonché per, lo studio individuale e domestico. La sua scelta costituisce rilevante momento di espressione dell'autonomia professionale e della libertà di insegnamento. In quanto strumento di apprendimento il libro di testo ha tre funzioni principali, fra loro interconnesse:

1) offrire al lavoro didattico un percorso di riferimento conforme alle indicazioni nazionali dei piani di studio, contribuendo in tal modo a garantire - pur nel pieno rispetto dell'autonomia dei docenti - l'opportuno livello di uniformità e standardizzazione dei percorsi e degli obiettivi di apprendimento;

2) offrire una esposizione autorevole, validata (sia dal punto di vista autoriale sia da quello editoriale e redazionale) ed efficace dei contenuti essenziali previsti dalle indicazioni nazionali;

3) utilizzare al meglio la caratteristica fondamentale della "forma libro": la capacità di organizzare contenuti complessi in un percorso narrativo e argomentativo autorevole (che dunque non nasconde, ma anzi dichiara e valorizza la presenza della voce dell'autore o degli, autori), unitario, organico. Da questo punto di vista il libro di testo rappresenta un'istanza di sistematizzazione dei contenuti e delle competenze oggetto del processo di apprendimento.

Le funzioni sopra indicate restano proprie del libro di testo anche nella sua transizione verso il digitale, e gli strumenti offerti dalla multimedialità e dall'integrazione con la rete dovranno rafforzare la capacità del libro di testo di rispondere a questi obiettivi.

A questo fine, nella realizzazione di libri di testo digitali avranno particolare rilievo gli strumenti dello **storytelling multimediale**, dell'**infografica**, della **visualizzazione in forma animata e interattiva di dati e informazioni**.

Al centro dell'attenzione saranno, dunque, le possibilità offerte dall'integrazione di codici comunicativi diversi (testo, immagini, audio, video) nel campo della rappresentazione delle informazioni, della narrazione multimediale, della capacità di motivare e di suscitare attenzione, nonché di stimolare le capacità di comprensione, memorizzazione, astrazione, argomentazione.

È importante osservare che la distinzione fra libro di testo digitale e contenuti digitali integrativi non implica affatto che debba trattarsi di due risorse completamente separate: al contrario, il libro di testo digitale dovrà anche rappresentare una griglia di riferimento alla quale poter collegare di volta in volta i contenuti digitali integrativi utilizzati, siano essi contenuti editoriali forniti assieme al libro di testo stesso, o contenuti acquisiti indipendentemente o autoprodotti.

2) Contenuti di apprendimento integrativi

I contenuti di apprendimento integrativi sono risorse di natura eterogenea e differenziata, selezionate di volta in volta dal docente o individuate collaborativa mente in base alle attività svolte, alle strategie didattiche adottate, alle specificità, necessità e opportunità dei singoli percorsi e contesti di apprendimento. Corrispondono di norma a risorse di apprendimento molecolari, altamente personalizzabili. Hanno dunque funzione integrativa o complementare o di approfondimento e personalizzazione dei percorsi. I contenuti di apprendimento integrativi utilizzabili in ambito didattico non sono evidentemente solo digitali, ma in questa sede ci si soffermerà in particolare sui contenuti digitali integrativi.

È importante osservare che il campo dei contenuti digitali integrativi non comprende solo contenuti editoriali forniti a complemento del libro di testo (anche se tali contenuti costituiscono una risorsa importante), ma anche contenuti acquisiti indipendentemente o reperibili in rete o prodotti attraverso il lavoro individuale o collaborativo dei docenti, eventualmente anche attraverso il coinvolgimento dei discenti. Un ruolo particolarmente importante hanno in questo campo le risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER), delle quali si intende promuovere l'uso e la produzione.

Fra le caratteristiche più diffuse dei contenuti digitali integrativi ci sono, oltre alla modularità, la riutilizzabilità, l'uso di strumenti interattivi e di simulazione, la capacità di favorire l'interazione collaborativa, il forte collegamento con la rete (consentendo, in particolare nel caso di contenuti di allargamento e approfondimento, la consultazione di fonti anche esterne al contenuto stesso).

Obiettivo dell'uso dei contenuti digitali integrativi non è solo la moltiplicazione delle risorse di apprendimento disponibili, ma anche dei punti di vista e delle voci.

Le caratteristiche didattiche dei contenuti digitali di apprendimento sono riassunte nei seguenti termini:

- **proporre contenuti improntati al massimo rigore scientifico;**
- **sviluppare contenuti delle singole discipline, pertinenti ed adeguatamente aggiornati, con attenzione a renderne comprensibili i nessi interni ed i collegamenti indispensabili con altre discipline;**
- **perseguire la massima qualità dei linguaggi utilizzati sotto ogni aspetto (verbale, iconico, audio, video ecc.);**
- **consentire ai docenti di realizzare attività educative diversificate nelle modalità di intervento e nell'organizzazione adottata (lavoro individuale, cooperativo, a coppie, per gruppi di allievi) per la gestione dell'eterogeneità della classe;**
- **favorire un apprendimento aperto all'uso delle nuove forme di comunicazione digitate, e capace di utilizzarle come strumento e veicolo di interazione formativa (social learning) e di apertura verso forme di aggregazione trasversale anche diverse dal gruppo classe;**
- **favorire l'attività autonoma e la personalizzazione del lavoro degli studenti (ricerca delle informazioni, trattamento dei dati acquisiti);**
- **garantire una formazione di dimensione europea;**
- **indicare le fonti alle quali è possibile attingere per eventuali approfondimenti, nel rispetto della vigente normativa sul diritto d'autore;**
- **impiegare un linguaggio coerente con l'età degli alunni e con le capacità ad essa corrispondenti, tenendo conto dei linguaggi specifici delle diverse discipline di studio;**

- predisporre, ove possibile o opportuno, un glossario che espliciti il significato delle parole di uso meno frequente utilizzate nel testo o di vocaboli stranieri;
- non prevedere riferimenti a messaggi di tipo pubblicitario, soprattutto se ingannevoli o occulti.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, si individuano le seguenti tre tipologie di possibilità e di adozione di libri di testo e risorse digitali integrative:

- a. libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo a);**
- b. libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b);**
- c. libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale-tipo c).**

La modalità mista di **tipo a**) è considerata residuale e non funzionale all'esigenza di avviare, in maniera diffusa la transizione verso il libro di testo digitale, previa formazione e sensibilizzazione del corpo docente a tali contenuti.

La modalità mista di **tipo b**) è considerata attualmente quella più funzionale a conciliare l'esigenza di transizione verso il libro di testo digitale, a carattere sperimentale, basata sulla fruizione delle piattaforme e sulle procedure per la selezione e l'acquisizione dei dispositivi personali di fruizione. La disponibilità del libro di testo nel doppio formato, non implica che il libro di testo digitale debba costituire una semplice trasposizione del libro di testo cartaceo: al contrario, la versione digitale del libro di testo - pur riprendendo l'organizzazione strutturale, narrativa, argomentativa dei contenuti presenti nella versione cartacea - dovrà sfruttare al meglio le potenzialità del digitale, in particolare, nell'ambito dello storytelling multimediale e della visualizzazione delle informazioni.

La modalità digitale di **tipo c**) potrà essere adottata nelle sedi e per le classi che hanno già avviato l'adozione generalizzata di dispositivi personali di fruizione, e nelle situazioni in cui le competenze digitali dei docenti siano ritenute adeguate. La scelta di questa soluzione richiede una particolare attenzione all'esigenza di garantire a tutti gli studenti eguali possibilità di accesso, fruizione e gestione dei contenuti. Le situazioni in cui sarà adottata la modalità digitale di tipo c) saranno oggetto di specifico monitoraggio ai fini di individuare le migliori pratiche, di valutare i costi e la sostenibilità economica, e di rilevare - anche relativamente ai risultati conseguiti - punti di forza e criticità. Nel caso di adozione delle soluzioni miste di tipo a o b, la versione cartacea del libro di testo dovrà rispondere alle caratteristiche seguenti:

uso di materiale cartaceo di costo contenuto;

- **uso di caratteri a stampa che rendano il più possibile agevole la lettura, in relazione alle diverse età degli alunni;**
- **ove necessario stampa a 4 colori sia per le illustrazioni che per la copertina;**
- **fascicolazione: ogni libro di testo è previsto in volume unico, ma può essere proposto anche in più volumi, purché si mantenga lo stesso prezzo di copertina indicato per il volume unico.**

Si riportano, infine, i riferimenti normativi basilari, da considerare opportunamente nell'ambito della procedura di adozione dei **Libri di Testo**

Sviluppo della cultura digitale (art. 6 comma 2 quater L. n. 128/2013)

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatiche, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizio digitale, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005).

Scelta dei testi scolastici (art. 6 comma 1, L. n. 128/2013)

Il Collegio dei Docenti **può** adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, L. n. 221/2012)

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (cinque anni per la scuola primaria e sei anni per la scuola secondaria di primo e secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'a.s. 2015/2016. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile i costi a carico delle famiglie, **i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso ovvero procedere a nuove adozioni** per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, **per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte per la scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuova adozione, i collegi dei docenti adotteranno libri nelle versioni digitali o mista., previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).**

Testi consigliati (art. 6, comma 2, L. 128/2013)

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti, solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Il decreto legge 12.09.2013, n. 104, chiarisce che l'adozione dei libri di testo da parte del Collegio dei Docenti è facoltativa, ma il rispetto dei tetti di spesa è obbligatorio; la delibera collegiale, infatti, è soggetta al controllo amministrativo e contabile, limitatamente al rispetto del vincolo di spesa.

Per quanto sopra espresso,

I docenti interessati all'adozione di nuovi libri di testo, dovranno tener conto:

- **della coerenza dei testi con il progetto didattico espresso dal PTOF;**
- **dalle ricadute sugli studenti e sulle famiglie, del peso dei testi, della possibilità di avvalersi di opere composte da diversi tomi.**

Dovranno, inoltre, prestare particolare attenzione **all'eventuale presenza di pubblicità ingannevole**, intesa come pubblicità idonea ad indurre in errore le persone fisiche o giuridiche alle quali è rivolta, o discerne della naturale credulità o mancanza di esperienza degli adolescenti.

Si precisa che la nuova adozione dovrà riguardare solo le **classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte.**

I docenti che procederanno a nuova adozione avranno cura di depositare in Presidenza, **entro il 17 maggio 2018, copia del testo proposto e la relazione, in duplice copia, in cui motiveranno in modo dettagliato le ragioni delle scelte effettuate. Tale relazione sarà sottoscritta da tutti i docenti che intendano adottare il nuovo testo.**

Ogni docente si accerterà che gli elenchi affissi all'Albo d'Istituto riportino fedelmente tutti i dati, titolo compreso, dei testi scelti firmando apposita dichiarazione presso la segreteria e attesterà, con propria firma sul tabellone, la veridicità della scelta operata assumendosene ogni responsabilità.

CALENDARIO ADEMPIMENTI

Mercoledì 16 maggio p.v., presso la **Sede centrale di via Ovidio**

- **dalle ore 14,30 alle ore 15,30**, si riuniranno i *Dipartimenti Disciplinari* per trattare il seguente punto: **proposte adozione libri di testo in rapporto a ricerca, sperimentazione ed innovazione.**

- **dalle ore 15,30 alle ore 16,30**, si svolgeranno le riunioni per discipline. In tale occasione i docenti procederanno alla **eventuale** scelta dei libri di testo da proporre all'approvazione del Collegio dei Docenti, convocato alle ore 15,30 del **18 maggio p.v.**

A conclusione della riunione, presieduta dal docente con maggiore anzianità di servizio, sarà redatto un apposito verbale, a cura del più giovane in ruolo, sottoscritto da tutti i presenti. Il suddetto verbale sarà consegnato presso gli Uffici di Segreteria, all'assistente amministrativa sig.ra Chirulli Angela.

Si raccomandano scelte il più possibile omogenee per le discipline comuni, in modo tale da favorire il passaggio degli studenti da un plesso ad un altro.

Consigli di Classe adozioni libri di testo

I Consigli di classe per l'adozione dei libri di testo sono convocati il giorno **17 maggio p.v.**, alle **ore 15,30**, per la delibera relativa alla conferma o sostituzione dei libri di testo in uso.

Nei Consigli di classe, i docenti esprimeranno l'intento di confermare o sostituire il testo in uso e si confronteranno con i rappresentanti di classe dei genitori e degli allievi che faranno presente le loro opinioni in merito.

Le riunioni si svolgeranno, per classi parallele, presso:

- **Sede centrale di via Ovidio (per gli Istituti Professionali)**
- **Sede ITC (per Licei e ITC)**

Il Verbale di ogni Consiglio di classe dovrà essere redatto, e firmato contestualmente, al termine della riunione.

I docenti impegnati contemporaneamente in più plessi, parteciperanno al consiglio di classe della sede in cui hanno più ore di servizio ed avranno cura di rendere partecipe delle loro scelte i consigli delle altre classi, mediante i coordinatori ai quali sarà consegnata una relazione scritta.

Le riunioni avranno la seguente cadenza oraria:

Classi I	ore 15,30
Classe II	ore 16,00
Classe III	ore 16,30
Classe IV	ore 17,00
Classe V	ore 17,30

L'ufficio scrivente, data la complessità delle procedure, rileva la necessità di affidare ai responsabili di plesso l'incarico di coordinare i lavori dei consigli e di verificare il rispetto dei tetti di spesa previsti dalla normativa.

Collegio Docenti

Si conferma la convocazione del Collegio per **giovedì 18 maggio p.v., alle ore 15,30**, con il seguente ordine del giorno:

- **Approvazione verbale seduta precedente;**
- **Delibera adozione libri di testo a.s. 2018/2019;**
- **Deroghe per l'ammissione alla classe successiva in caso di determinazione inferiore ai tre quarti dell'orario complessivo;**
- **Indicatori per lo scrutinio finale, in modo da garantire l'omogeneità e la trasparenza del processo valutativo nei diversi consigli di classe;**
- **Criteri per l'assegnazione dei debiti e dei crediti.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Angela ALBANESE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/1993



**ISTITUTO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Í Cataldo Agostinelli**

Comprensivo del LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO -I.T.C. -I.P.S.I.A. -
I.P.S.S.S.- I.P.S.E.O.A.

Via Ovidio - 72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)

e-mail BRIS006001@istruzione.it - ☎ Segr. 0831/377890 . Fax 0831/379023

Scheda CONFERMA – SCORRIMENTO testi

CLASSE

INDIRIZZO PROF

TESTO ATTUALMENTE IN USO A.S 2017/18:

MATERIA _____

AUTORE _____

TITOLO _____ VOL. _____

CODICE ISBN _____

CASA EDITRICE _____

ANNO SCOLASTICO DI ADOZIONE _____

TESTO PROPOSTO PER CONFERMA - SCORRIMENTO 2018/2019:

MATERIA _____

AUTORE _____

TITOLO _____ VOL. _____

CODICE ISBN _____

CASA EDITRICE _____

DA ACQUISTARE

IN POSSESSO

Ceglie Messapica, _____ IL DOCENTE _____

N.B.: Da consegnare in segreteria didattica compilata entro la data indicata nella circolare.

ANNOTAZIONI:

L'adozione dei libri di testo è un adempimento che rientra nei doveri relativi all'esercizio della funzione docente.

Il procedimento di adozione si articola in una fase preliminare e in una conclusiva.

Nella fase preliminare è opportuno l'esame delle novità editoriali, proposte alle scuole ed agli insegnanti a cura degli operatori accreditati dalle case editrici o dall'ANARPE, sulla base:

- a) dei programmi di insegnamento, del complessivo itinerario del progetto di istituto, con particolare riferimento ai contenuti del contratto formativo;
- b) di specifici indicatori quali: l'organicità della presentazione della disciplina; la correlazione tra gli argomenti trattati e le reali possibilità di apprendimento; l'interdipendenza tra stile espositivo ed età degli studenti; la corretta impostazione sul piano scientifico ed epistemologico degli argomenti trattati; l'adoneità a promuovere il senso della ricerca e a sollecitare l'acquisizione di un personale metodo di studio; l'attenzione ai contenuti formativi essenziali; l'assenza di stereotipi legati ai ruoli tradizionali dell'uomo e della donna; la tutela della pubblicità ingannevole, la snellezza; il peso e l'economicità.

Effettuata tale valutazione, i docenti formulano le proposte di adozione e le sottopongono, per l'espressione del motivato parere, all'esame dei consigli di classe nella composizione allargata di cui la D.L.vo n.297/94:

Nella fase conclusiva il collegio dei docenti delibera l'adozione dei libri di testo per l'a.s.2018/2019.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Í Cataldo Agostinelli

Comprensivo del LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO -I.T.C. -I.P.S.I.A. -
I.P.S.S.S.- I.P.S.E.O.A.

Via Ovidio - 72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)

e-mail BRIS006001@istruzione.it - ☎ Segr. 0831/377890 . Fax 0831/379023

Scheda di nuova ADOZIONE/EDIZIONE CLASSE

INDIRIZZO _____ **PROF** _____

TESTO ATTUALMENTE IN USO A.S 2017/18:

MATERIA _____

AUTORE _____

TITOLO _____ VOL. _____

CODICE ISBN _____

CASA EDITRICE _____

ANNO SCOLASTICO DI ADOZIONE _____

TESTO PROPOSTO PER NUOVA ADOZIONE - EDIZIONE 2018/2019:

NUOVA ADOZIONE **NUOVA EDIZIONE**

MATERIA _____

AUTORE _____

TITOLO _____ VOL. _____

CODICE ISBN _____

CASA EDITRICE _____

DA ACQUISTARE

Ragioni comparative che fanno ritenere necessaria la sostituzione:

Ceglie Messapica, _____ **IL DOCENTE** _____

N.B.: Da consegnare in segreteria didattica compilata entro la data indicata nella circolare.

ANNOTAZIONI:

L'adozione dei libri di testo è un adempimento che rientra nei doveri relativi all'esercizio della funzione docente.

Il procedimento di adozione si articola in una fase preliminare e in una conclusiva.

Nella fase preliminare è opportuno l'esame delle novità editoriali, proposte alle scuole ed agli insegnanti a cura degli operatori accreditati dalle case editrici o dall'ANARPE, sulla base:

- c) dei programmi di insegnamento, del complessivo itinerario del progetto di istituto, con particolare riferimento ai contenuti del contratto formativo;
- d) di specifici indicatori quali: l'organicità della presentazione della disciplina; la correlazione tra gli argomenti trattati e le reali possibilità di apprendimento; l'interdipendenza tra stile espositivo ed età degli studenti; la corretta impostazione sul piano scientifico ed epistemologico degli argomenti trattati; l'adoneità a promuovere il senso della ricerca e a sollecitare l'acquisizione di un personale metodo di studio; l'attenzione ai contenuti formativi essenziali; l'assenza di stereotipi legati ai ruoli tradizionali dell'uomo e della donna; la tutela della pubblicità ingannevole, la snellezza; il peso e l'economicità.

Effettuata tale valutazione, i docenti formulano le proposte di adozione e le sottopongono, per l'espressione del motivato parere, all'esame dei consigli di classe nella composizione allargata di cui la D.L.vo n.297/94:

Nella fase conclusiva il collegio dei docenti delibera l'adozione dei libri di testo per l'a.s.2018/2019.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Í Cataldo Agostinelli
Comprensivo del LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO -I.T.C. -I.P.S.I.A. -
I.P.S.S.S.- I.P.S.E.O.A.

Via Ovidio - 72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)

e-mail BRIS006001@istruzione.it - ☎ Segr. 0831/377890 . Fax 0831/379023

SCHEDA A
RIUNIONE DI DIPARTIMENTO DEL _____

DIPARTIMENTO DI _____

Si propongono i nuovi i testi :

MATERIA _____

Codice	TITOLO	CLASSI /sezioni	Da acquistare	note

FIRMA DOCENTI